

COMUNE DI SEGRATE

TRASCRIZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2011

N. ARGOMENTO	OGGETTO	PAG.
1	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 24 GENNAIO E 7 FEBBRAIO 2011	3
2	INTERROGAZIONE N. 4 DEL 4.3.2011 AD OGGETTO: LETTERA FERROVIE DELLO STATO AVENTE AD OGGETTO "PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DELLO SCALO FERROVIARIO DI MILANO SMISTAMENTO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE M. MONGILI E ALTRI	4
3	INTERROGAZIONE N. 5 DEL 4.3.2011 AD OGGETTO: "CONSEGUENZE PER SEGRATE DELLE OPERE VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DEL QUADRUPPLICAMENTO DELLA RETE FERROVIARIA MILANO-TREVIGLIO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE M. MONGILI E ALTRI	13
4	INTERROGAZIONE N. 6 DEL 4.3.2011 AD OGGETTO: "MASTERPLAN CITTA' DI SEGRATE, ARCH. MANUELE MOSSONI" A FIRMA DEL CONSIGLIERE M. MONGILI E ALTRI	16
5	ORDINE DEL GIORNO N. 1 DEL 20.1.2011 AD OGGETTO: "PROGETTO BRE.BE.MI E DELOCALIZZAZIONE TREGAREZZO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE M. MONGILI E ALTRI	19
6	MOZIONE N. 12 DEL 4.10.2010 AD OGGETTO "COMPLETAMENTI DELLA RETE DELLE PISTE CICLABILI PRIORITARIE E PROMOZIONE DELLA MOBILITA' CICLABILE" A FIRMA DEI CONSIGLIERI P. MONTI Regolamento L. RADAELLI	26
7	MOZIONE N. 1 DEL 21.2.2011 AD OGGETTO "INSTALLAZIONE CENTRALINE RILEVAMENTO RUMORE E PRESENTAZIONE DEI PIANI AZZONAMENTO E RISANAMENTO ACUSTICO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE P. MONTI E ALTRI	31

8	MOZIONE N. 2 DEL 21.2.2011 AD OGGETTO: "COSTITUZIONE DELLA CONSULTA DELLO SPORT" A FIRMA DEL CONSIGLIERE P. MICHELI E ALTRI	55
---	--	----

COMUNE DI SEGRATE

**PUNTO n. 1 - O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO
2011**

**APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 24 GENNAIO E 7 FEBBRAIO
2011**

PRESIDENTE

Prego il Segretario Generale di procedere all'appello.

SEGRETARIO

Alessandrini: assente; Nardio: presente; Del Giudice: assente; Trebino: presente; Riccardi Sirtori: assente; Casella: presente; Lazzari: presente; Gasparini: presente; Casadio: assente; Borlone: assente; Gervasoni: assente; Seracini: presente; Zardus: presente; Bottari: assente; Donati: presente; De Maio: assente giustificata; Viganò: presente; Zucconi: presente; Radaelli: assente; Ferrante: presente; Mongili: presente; Cattorini: presente; Carrieri: presente; Ancora: assente; Micheli: presente; Rosa: presente; Ciapini: presente; Berardinucci: presente; Monti: presente; Antona: assente; Terzi: presente.

PRESIDENTE

Benissimo. Il Segretario Generale mi dice che i presenti sono 20, gli assenti sono 11, quindi possiamo dare inizio al Consiglio Comunale.

Nomino tre scrutatori che, se accettano, sono: Gasparini, grazie, Viganò, grazie, Monti, scrutatore? Grazie.

Passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno che è approvazione verbali sedute del 24 gennaio e 7 febbraio 2011. Qualcuno dei Consiglieri ha qualcosa da eccepire sui verbali? Nessuno.

I verbali sono i numeri: 1, 2, 3 e 4 per la seduta del 24 gennaio e il numero 5 e 6 per la seduta del 7 febbraio. Nessuno ha nulla da eccepire, possiamo passare al secondo punto all'Ordine del Giorno.

**PUNTO N. 2 - O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO
2011**

**INTERROGAZIONE N. 4 DEL 4.3.2011 AD OGGETTO: LETTERA
FERROVIE DELLO STATO AVENTE AD OGGETTO "PROPOSTA DI
RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DELLO SCALO FERROVIARIO DI
MILANO SMISTAMENTO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE M. MONGILI
E ALTRI**

PRESIDENTE

Il secondo punto all'Ordine del Giorno è: interrogazione N. 4 del 4.3.2011 ad oggetto: lettera Ferrovie dello Stato avente ad oggetto "Proposta di riqualificazione delle aree dello scalo ferroviario di Milano smistamento" a firma del consigliere M. Mongili e altri.

Prego, la Consigliere Mongili se mi chiede la parola... Prego, Consigliere Mongili.

CONSIGLIERE MONGILI MANUELA

Grazie Presidente. Questa è un'interrogazione che nasce dall'esigenza che va un po' insieme all'Ordine del Giorno che avevamo preparato per oggi su Tregarezzo che impegna l'Amministrazione, se viene approvato oggi dal Consiglio Comunale, a trovare una soluzione per la delocalizzazione di Tregarezzo anche nell'ambito di eventuali progetti più ampi di riqualificazione.

Era stata anche citata questa eventuale ipotesi di progetto. Ho parlato informalmente un paio di volte in Commissione Territorio.

Siccome poi dagli articoli di stampa era emerso che c'era stata da parte delle Ferrovie dello Stato una lettera in data 12.1.2011 ai Comuni di Segrate, Pioltello e Milano che aveva ad oggetto una proposta di riqualificazione delle aree dello scalo ferroviario di Milano smistamento, l'interrogazione ha proprio la funzione di verificare intanto quale sia questo progetto e poi di verificare se sia effettivamente compatibile con un'idea di delocalizzazione di Tregarezzo e di fare insieme i passi necessari per garantire ai cittadini di Tregarezzo eventualmente nell'ambito di questo progetto che sia risolto il loro problema.

Io adesso leggo il testo dell'interrogazione. La domanda al Sindaco e all'Assessore competente era quella di chiarire quale fosse il contenuto della

lettera, quali sono esattamente i termini della proposta di riqualificazione che proviene dalle Ferrovie dello Stato, se il Comune a seguito di questa proposta abbia già condotto con le Ferrovie dello Stato delle trattative o abbia intrattenuto degli incontri, chi siano stati i soggetti che hanno partecipato a questi incontri e quale sia stato il contenuto degli incontri.

Se su questa proposta il Comune di Segrate abbia in essere un dialogo con gli altri due Comuni, Pioltello e Milano coinvolti e se le Ferrovie hanno interesse ad un progetto unitario sul quale dovrebbero trovare l'accordo tutti e tre i Comuni coinvolti, oppure se la proposta possa restare valida o vi sia un eventuale interesse anche alla sola riqualificazione dell'area di pertinenza di Segrate e questo è rilevante nella misura in cui naturalmente è più facile condurre una trattativa se si è l'unico Comune coinvolto, quando sono più Comuni le cose possono diventare più difficili perché l'accordo tra tutti naturalmente presenta sempre una difficoltà nel trovare le convergenze.

Poi si chiedeva appunto quale fosse ad oggi lo stato dell'arte, quali le prospettive concrete di realizzazione anche con riferimento alla tempistica.

Soprattutto di precisare se in relazione a questa proposta il Comune ha segnalato alle Ferrovie dello Stato in quali forme, in che termini la necessità di trovare una soluzione alla questione della delocalizzazione di Tregarezzo.

Tutto questo per dare certezza ai cittadini, per verificare che si stiano facendo tutti i passi necessari per garantirli.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Mongili. Prego, il Vice Sindaco, Assessore Grioni.

ASSESSORE GRIONI MARIO

Grazie Presidente, buona sera. Leggo la risposta all'interrogazione del Consigliere Mongili.

Poi passerò la parola al nostro Assessore Rebellato, che ha partecipato alle riunioni con le Ferrovie dello Stato, anzi, è stato un po' il promotore, l'organizzatore di questi incontri.

La risposta scritta è la seguente. In data 12 gennaio 2011 RFI Logistica ha inviato una lettera

avente per oggetto: proposta di riqualificazione delle aree dello scalo ferroviario di Milano smistamento che qui si allega in copia.

La suddetta lettera in realtà non contiene una proposta precisa e puntuale, ma invita gli enti, Regione, il Comune di Milano, di Segrate e di Pioltello ad avviare un'azione interlocutoria volta alla promozione di un accordo di programma, come previsto dalla legge regionale 2 del 2003.

Il Comune di Segrate ha già intrapreso delle trattative con RFI allo scopo di evidenziare l'esigenza del Comune in funzione delle logiche emerse con la stesura del PGT e con le problematiche emerse recentemente con il progetto della Bre/Be/Mi.

Al momento non ci sono in essere contatti con il Comune di Milano e di Pioltello.

Il Comune di Segrate in attesa di ricevere da parte di RFI Logistica una proposta precisa e puntuale per la riqualificazione delle aree dello scalo ferroviario di Milano Smistamento.

Si conferma che il Comune di Segrate ha chiesto nell'ambito della riqualificazione delle aree dello scalo ferroviario il trasferimento del tracciato Bre/Be/Mi all'interno dello stesso al fine di trovare una soluzione nel quartiere di Tregarezzo e più in generale per la salvaguardia di tutta la parte sud del Comune di Segrate.

Adesso, se Rebellato ci vuol dire qualcosa di più degli incontri che abbiamo avuto con RFI. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Vice Sindaco Grioni. Prego, la parola all'Assessore Rebellato.

ASSESSORE REBELLATO MARTINO

Grazie Presidente. Per inquadrare bene la situazione, dobbiamo risalire a quelle famosissime voci per cui si chiedeva di poter fare una strada all'interno del sedime ferroviario per evitare che la Rivoltana diventasse quello che doveva diventare con la Bre/Be/Mi.

Avremmo richiesto secondo un determinato tipo di intervento fare una parallela alla Rivoltana verso le Ferrovie.

A quel punto troppe voci c'erano. Allora io personalmente ho chiesto al nostro Vice Ministro

Castelli un intervento per verificare queste voci, per constatare la fattibilità e per poter avere degli appuntamenti con le Ferrovie per questa problematica.

Ci siamo recati a Roma. Abbiamo parlato con i dirigenti della valorizzazione delle Ferrovie dello Stato. Ci siamo accorti che effettivamente in contemporanea in quei giorni era partita una richiesta da parte di Logistica Ferrovie, voi sapete che le Ferrovie agiscono a compartimenti stagni, pur essendo una grande famiglia, ognuno ha il suo indirizzo, ognuno ha le sue prerogative.

A quel punto Roma ci ha consentito di fare poi a Milano una riunione alle Ferrovie per capire esattamente, organizzarci su quella che è la problematica delle Ferrovie e del nostro territorio.

Ci siamo trovati con il responsabile della logistica, responsabile della valorizzazione e col responsabile delle reti perché esiste anche una società delle Ferrovie che si occupa soltanto dei binari. Sono suddivisi in vari settori.

Dopodiché ci siamo trovati a Milano. Abbiamo fatto una riunione per capire esattamente cosa si voleva fare. Si è parlato soprattutto di quei discorsi della linea stradale da spostare a nord dell'Idroscalo.

Abbiamo parlato anche se era in previsione la stazione di porto sul territorio di Segrate, giustificata anche dal fatto che Segrate è stato considerato il polo numero due dell'Expo.

Fatta questa verifica e considerando che ormai tutti sapevano, ma c'era un gran caos generale, abbiamo detto affrontiamo una cosa per volta e affrontiamo il discorso della strada famosissima da fare nel sedime ferroviario.

A questo punto ci siamo trovati per l'ennesima volta con quelli delle Ferrovie, però ci siamo trovati con la logistica perché effettivamente la logistica ha in previsione di fare degli interventi per la valorizzazione di quell'area.

Praticamente tutta l'area che vediamo al di sopra dell'Idroscalo circa il 50% dovrebbe essere valorizzata, però prima si muove la logistica perché è un tipo di valorizzazione, poi probabilmente si moveranno gli addetti della valorizzazione effettiva delle Ferrovie che sono un altro gruppo.

Ci hanno proposto e verranno proposte alternative sul discorso della logistica, sul discorso delle aree. Noi abbiamo chiesto soprattutto la possibilità di poter fare questa strada al di sopra di quello che è

Tregarezzo, nel senso che si farebbe una parallela alla Rivoltana.

Abbiamo detto di farci un progetto sia della fattibilità e sia della possibilità di fare questa strada che andrebbe sì a fare una Rivoltana bis, ma andrebbe anche a valorizzare le aree interne alla logistica loro.

Siamo rimasti che devono farci un progetto, dovranno presentarcelo.

A quel punto, una volta che ci presenteranno il progetto sapremo effettivamente cosa loro vogliono fare. Noi poi interverremo in merito anche tecnicamente su quello che avremo necessità di fare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rebellato. Prego, Consigliere Mongili.

CONSIGLIERE MONGILI MANUELA

Grazie. Almeno siamo informati dei passi che sono stati fatti. Devo dire che è un po' difficile poi attraverso questo resoconto capire effettivamente, forse anche perché queste FS si dividono in settori vari.

Adesso due cose vorrei subito chiarire. Poi magari pian piano nel prosieguo dei lavori delle Commissioni si potranno chiarire meglio anche altri aspetti.

La lettera che mi è stata allegata, che proviene dal settore logistica in realtà risulta essere una società vera e propria delle Ferrovie dello Stato che dice qui: "E' stata costituita con l'obiettivo di gestire i servizi di logistica avanzata".

Sono servizi di deposito, di..., di gestione degli ordini degli stabilimenti, di progettazione, realizzazione di infrastrutture, sempre ha un oggetto che riguarda esclusivamente la realizzazione di soluzioni logistiche funzionali alle attività delle FS.

Io mi chiedo quale sia il tipo di riqualificazione delle aree che può essere presa in considerazione nell'ambito dell'attività che questa società fa, perché qui il discorso era, benissimo, non solo per i cittadini di Tregarezzo può risultare un beneficio magari lo spostamento della strada in questa prospettiva che è stata indicata, però loro hanno fatto già presente che questo non risolve il loro problema perché poi anziché avere il disagio da una parte ce

l'hanno dall'altra, per cui per risolvere il loro problema era importante la delocalizzazione soprattutto.

Intanto non si è parlato fino adesso da parte dell'Assessore di una delocalizzazione, di aver prospettato questa esigenza e di aver trattato anche il fatto che questa esigenza deve essere soddisfatta nell'ambito di un progetto che può essere intrapreso con le Ferrovie.

Poi non mi sembra che la delocalizzazione possa in qualche modo rientrare tra quelle che sono l'oggetto e le funzioni di questa logistica.

Poi non ho ben capito come s'inseriscono nell'ambito di questo discorso gli incontri con quelli che sono state chiamati responsabili della valorizzazione, responsabili delle reti, chi siano gli addetti alla valorizzazione effettiva e che cosa significhi.

Se vuol dire poi trasformare le aree con funzione residenziale e in questo modo potrebbe trovare una soluzione il problema di Tregarezzo, oppure se l'oggetto della trattativa sia esclusivamente circoscritto poi allo spostamento della strada.

Allora io non credo che possa risolvere le problematiche esistenti.

PRESIDENTE

Prego, Assessore Rebellato.

ASSESSORE REBELLATO MARTINO

Consigliere, Lei ha perfettamente ragione. Lei consideri che nel momento in cui abbiamo parlato con le Ferrovie ci siamo trovati di fronte quasi quindici persone, ognuno diceva la sua e già era duro capire con chi si doveva parlare.

Era già abbastanza drammatico. Le Ferrovie purtroppo sono così. Quando tu parli con una persona, ne arrivano quindici.

Di conseguenza viene fuori un disastro terrificante. Però siamo riusciti a capire una cosa. Che la logistica va con la sua linea. Reti va con la sua linea di politica d'intervento, di quella che è la tecnica non politica. La valorizzazione va per la sua linea.

Sono tre enti della stessa madre, ma che fanno delle cose completamente diverse.

Abbiamo capito che la logistica ha il suo problema perché Milano li ha mandati fuori, li ha cacciati via e ha preso le sue aree.

Le Ferrovie sono rimaste con il problema della logistica. Dove mettono i materiali? Dove fanno i capannoni? Dove fanno gli uffici. Hanno trovato questa problematica.

Questa problematica, se Milano li ha cacciati fuori, vanno fuori Milano, di conseguenza ci troviamo noi a Segrate a dover risolvere e a dover chiedere loro cosa vogliono fare della loro logistica.

Cosa succede? Che in funzione alla logistica scatta il discorso della valorizzazione delle aree. Di conseguenza scatta un secondo settore che è sempre delle Ferrovie, che è quello che consente di valorizzare i terreni e di poter fare in quei terreni una qualche cosa che possa dare una ... come Ferrovie.

Nel contempo cosa è successo? Che valorizzando certe aree, mettendo logistica in certe aree, vengono tagliate le linee ferroviarie, perché lì c'è una marea di binari.

Con questo sistema vengono tagliati quasi della metà, allora c'è un discorso di linea, di reti, i quali dicono attenzione, non si può fare questo perché altrimenti mi togliete i binari e mi togliete tutti i vari collegamenti.

Tutto questo groviglio di problematiche alla fin fine ci viene buttato sul territorio e di conseguenza noi la prima cosa che abbiamo fatto, abbiamo detto: logistica, dato che sei tu la prima ad aver problemi perché ti hanno cacciato da Milano, spiegaci cosa ci vuoi fare.

Attenzione che nel momento in cui mettete il disagio sul territorio, noi pretendiamo certe cose, sempre ammesso che non facciamo come Milano e vi diciamo spostatevi.

Questa è una scelta che verrà fatta in funzione di quello che sarà il progetto.

Le idee chiare su tutta questa gente non è che ce ne siano molte. L'unico che ha le idee chiare è quello della valorizzazione che vuole delle aree perché vuole valorizzare l'area.

Effettivamente tutte le aree ferroviarie soprattutto a Milano sono state già prese, inserite nel PGT e valorizzate in una certa maniera.

Solo che non vorremmo diventare il deposito delle ferrovie e come tale abbiamo detto, se volete arrivare qua con i container, guardate, proseguite perché come vi è successo a Milano, succede anche a Segrate.

Discussioni non ce ne sono finché non ci fare sapere. Il problema è che quando avremo risolto o avremo il progetto della logistica, dovremo affrontare ulteriori problematiche.

Se la logistica avrà bisogno di strade, per quello avevo detto se c'è bisogno di strade per entrare nella logistica, non ci fate logistica pesante e deturpante dal punto di vista territoriale.

Dovrete fare ancora strade. In quel caso è saltata fuori l'idea di fare la strada, la Rivoltana bis all'interno di quella che è la Ferrovia, lontana da quella che è Tregarezzo.

Sarà sempre in discussione, sarà sempre in fase di verifica per preservare Tregarezzo perché non è stato abbandonato, come dicono tanti.

Noi dobbiamo intervenire e verificare tutto, però bisogna verificare tutto su Segrate, non soltanto su Tregarezzo.

Noi abbiamo il problema di indicare. Non vorremmo che per salvare una determinata area, poi si andasse a peggiorare tutto il sistema.

Noi vogliamo che il sistema sia migliorato da tutte le parti, perché Segrate è di tutti. Di conseguenza alla logistica abbiamo già detto, se voi venite a farci la proposta che deturpa la città, ci dispiace, ma come ha fatto Milano, faremo anche noi. Ci opporremo in tutti i casi.

Ripeto, l'unico che per conto nostro ci potrà dare una mano e potrà essere definitivo non so in quale sistema, è quando si andrà a trattare per la realizzazione da parte delle Ferrovie.

In quel momento credo che nell'area ci sarà una trasformazione completa. Perché si parla di spostare probabilmente la grossa logistica verso Melzo o verso Pioltello perché sembra che Pioltello abbia richiesto della logistica da parte delle Ferrovie.

Non so perché, ma sembra così. Può darsi che si riesca nell'area ferroviaria a fare qualcosa di valido, qualcosa di positivo. Soprattutto che non ci distrugga il territorio.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rebellato. Innanzi tutto devo dire che sono rientrati i Consiglieri Casadio, Borlone, Bottari, Radaelli, Ancora e Antona.

PUNTO N. 3 O.d.G.- CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2011

**INTERROGAZIONE N. 5 DEL 4.3.2011 AD OGGETTO:
"CONSEGUENZE PER SEGRATE DELLE OPERE VOLTE ALLA
REALIZZAZIONE DEL QUADRUPPLICAMENTO DELLA RETE
FERROVIARIA MILANO-TREVIGLIO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE
M. MONGILI E ALTRI**

PRESIDENTE

Passiamo al terzo punto all'Ordine del Giorno: interrogazione N. 5 del 4 marzo 2011 ad oggetto conseguenze per Segrate delle opere volte alla realizzazione del quadruplicamento della rete ferroviaria Milano-Treviglio a firma del Consigliere Mongili e altri.

Consigliere Mongili, se...

CONSIGLIERE MONGILI MANUELA

Tutte queste interrogazioni in realtà che abbiamo presentato questa sera hanno lo scopo comune di capire meglio quale sia il futuro per Segrate, non solo per Tregarezzo che sicuramente è coinvolta, per l'intera città e di capire se ci siano in atto sul territorio dei progetti che possono variare la configurazione del territorio.

Questa interrogazione è un'interrogazione che è stata presentata nel novembre dell'anno scorso da alcuni senatori al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture.

Si trasmetteva poi il contenuto dell'interrogazione a tutti i Consiglieri Comunali, quindi un'interrogazione che il Consiglio già conosce eventualmente per interessarsi alle aree che sono coinvolte da questo progetto di quadruplicazione della rete ferroviaria e perché ciascun Consiglio ne potesse poi discutere.

Risulta da questa interrogazione presentata dai senatori che siano in essere dei lavori per il quadruplicamento della rete ferroviaria da Milano a Treviglio che sono stati previsti con un accordo di programma dell'inizio del 2010.

Sulla tratta dell'Alta velocità Milano-Venezia e sulla linea del passante Milano-Varese. In questa interrogazione presentata in Senato si dava atto che i Comuni coinvolti erano Pioltello, Vignate, Melzo,

Pozzuolo, diversi Comuni tra cui anche il Comune di Segrate.

Si diceva che questi lavori sono stati causa di gravi disagi per i cittadini perché non sono state effettuate quelle opere di mitigazione ambientale che dovevano essere connesse a questi lavori.

I problemi causati erano quelli d'inquinamento acustico/ambientale, di allagamenti, di esalazioni nocive. Si dava atto che alcuni di questi Comuni si fossero presentati in tavoli istituzionali per evidenziare appunto l'esigenza di una tutela del loro territorio.

Nulla si diceva sul Comune di Segrate, quindi sostanzialmente l'interesse del Consiglio era di capire, l'interesse di noi che abbiamo presentato l'interrogazione era di capire, visto che Segrate è citato come uno dei Comuni interessati, in che misura fosse interessato, quale fosse questo progetto e verificare quale fosse il contenuto di questo accordo di programma del 30 gennaio 2010.

In che modo il Comune di Segrate fosse coinvolto, se avesse avuto o non avesse avuto un ruolo in questo progetto, quali opere sono state realizzate sul nostro territorio, eventualmente dovranno essere realizzate, qual è lo stato dei lavori e se erano previste delle opere di mitigazione.

In questo caso se sono state completate o comunque qual è lo stato di realizzazione delle opere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Mongili. Prego, il Vice Sindaco Grioni di dare risposta.

ASSESSORE GRIONI MARIO

Grazie. Leggo la breve risposta scritta, dalla quale risulta che il Comune di Segrate non è coinvolto, in quanto la linea ferroviaria esistente sul proprio territorio è già strutturata per ricevere sia i treni regionali sia i treni ad alta velocità.

Leggo il tutto. I lavori per il quadruplicamento della rete ferroviaria da Pioltello a Treviglio rientrano nel progetto più articolato della ferrovia Milano-Venezia che dovrebbe poi collegare Lione a Trieste, proseguire poi ad est fino a Budapest.

La realizzazione della nuova linea presenta il duplice obiettivo, da un lato quello di fornire i

collegamenti veloci sulla lunga distanza, l'altro quello di alleggerire la rete ordinaria, incrementare il traffico ferroviario regionale.

Una delle opere, infatti, è il quadruplicamento dei binari tra Pioltello e Treviglio.

Il Comune di Segrate non è coinvolto in quanto la linea ferroviaria esistente sul proprio territorio è già strutturata per ricevere treni regionali e treni ad alta velocità, di conseguenza non ci sono opere di mitigazione previste nel Comune di Segrate.

PRESIDENTE

Grazie Vice Sindaco Grioni. Il pubblico per favore silenzio, altrimenti esce. Grazie. Consigliere Mongili, se vuole... Prego, Consigliere Mongili.

CONSIGLIERE MONGILI MANUELA

Grazie della risposta. Prendo atto, mi sembra di capire che il Comune di Segrate non sia coinvolto.

A me però interessava sapere se il Comune di Segrate risulta firmatario di quell'accordo di programma che è stato citato.

In quel caso, dove avesse firmato, sicuramente ha preso degli accordi. Volevo sapere esattamente di che accordi si trattasse.

PRESIDENTE

Credo che non ci siano più risposte. Mancano le persone più indicate per dare una risposta che non sono certo il Vice Sindaco Brioni.

**PUNTO N. 4 - O.d.G.- CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO
2011**

**INTERROGAZIONE N. 6 DEL 4.3.2011 AD OGGETTO:
"MASTERPLAN CITTA' DI SEGRATE, ARCH. MANUELE MOSSONI" A
FIRMA DEL CONSIGLIERE M. MONGILI E ALTRI**

PRESIDENTE

Siamo al quarto punto all'Ordine del Giorno che è interrogazione N. 6 del 4 marzo 2011 ad oggetto "Masterplan città di Segrate dell'architetto Manuele Mossoni" a firma del Consigliere Mongili. Consigliere, se vuole prenotarsi. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE MONGILI MANUELA

Questa è un'interrogazione che nasce dalla mia curiosità. Su internet su un sito di architettura è stato pubblicato un progetto con tutte le planimetrie ad opera di questo architetto, Manuele Mossoni, che è relativo al nostro territorio.

Praticamente prevede come idea quattro macro interventi da attuarsi, in concerto sempre tra pubblico e privato, perché questo è un progetto che prevede una joint venture tra pubblico e privato per arrivare a soluzioni per il territorio dove alla base c'è una visione di Segrate che è quella di essere la porta d'ingresso verso la città di Milano e lato principale per tutta la mobilità verso l'Europa.

Si parte da questo presupposto. Si parte dalla posizione strategica di Segrate e si prevedono come idea quattro grandi interventi che sono: uno viene chiamato new bridge station che dovrebbe collegare Segrate a Linate e ospitare la nuova stazione di interscambio.

Un altro si chiama nuovo city center che prevede un'area multifunzionale che dovrebbe rappresentare il nuovo centro produttivo a Segrate con inserimento al suo interno di aree residenziali e servizi per variare l'offerta.

Un altro è questo agricultural hub che è vicino alla sede Mondadori, l'area ex IBM e prevede la creazione di una serie di funzioni a servizio delle attività produttive e poi uno che riguarda Novegro che si chiama Novegro Expo e dovrebbe essere un centro di esposizione low cost.

La curiosità mia nasceva dal fatto che poi questi interventi che qui sono ipotizzati come progetto di studio però hanno già trovato all'interno del nostro territorio una loro realizzazione pratica, perlomeno in parte perché ad esempio c'è stato un accordo di programma per il nuovo centro polifunzionale che potrebbe corrispondere più o meno a quello che qui è definito il nuovo city center.

Questa ipotesi di riqualificazione delle aree della stazione è abbastanza in linea con quello che qui viene definito nuovo ponte della stazione.

Poi quando si parla di Novegro Expo qui si parla di un centro esposizione low cost e da poco in Commissione Territorio abbiamo visto proprio una richiesta da parte di un privato di convertire, valorizzare un'area che ormai è un capannone dismesso per farne un albergo low cost.

Ci sono un po' di cose che sono singolari, se viste nell'ambito di quello che è lo sviluppo del nostro territorio presente e futuro.

Io mi chiedevo intanto se l'Amministrazione fosse a conoscenza del progetto. Se avesse avuto una qualche parte in questo progetto, in particolare se per esempio il Comune stesso di Segrate fosse il committente, oppure fosse stato interpellato, o se ci fossero stati dei contatti a qualche titolo per cui avere un po' un ragguaglio su questi punti, chi siano i soggetti eventualmente pubblici o privati che si sono occupati di questa questione per conto del Comune.

Se ci siano degli investitori privati che abbiano fatto al Comune proposte per la realizzazione del progetto o di parti di esso, perché sostanzialmente in concreto tante di queste cose sono già state realizzate o sono in procinto di esserlo.

In conclusione se il Comune, nel caso il Comune dica, io questo progetto non lo conosco, se ritiene opportuno approfondire la questione e in quale modo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Mongili. Prego, la parola al Vice Sindaco Grioni.

ASSESSORE GRIONI MARIO

A questa diffusa interrogazione risponderò in modo telegrafico. No, no, no e no. Non sappiamo chi sia.

PRESIDENTE

Grazie, Vice Sindaco.

**PUNTO N. 5 - O.d.G.- CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO
2011**

**ORDINE DEL GIORNO N. 1 DEL 20.1.2011 AD OGGETTO:
"PROGETTO BRE.BE.MI E DELOCALIZZAZIONE TREGAREZZO" A
FIRMA DEL CONSIGLIERE M. MONGILI E ALTRI**

PRESIDENTE

Passiamo al quinto punto all'Ordine del Giorno che è: Ordine del Giorno N. 1 del 20 gennaio 2011 ad oggetto "Progetto Bre/Be/Mi e delocalizzazione Tregarezzo" a firma del Consigliere Mongili. Prego, Consigliere Mongili.

CONSIGLIERE MONGILI MANUELA

Grazie. Questo è un Ordine del Giorno che noi abbiamo già condiviso nell'ambito della Commissione Territorio e che è il frutto di un lavoro di tutta la Commissione.

Nasceva un po' da un'interrogazione che avevamo presentato io e la Monti sempre finalizzata a dare garanzia a Tregarezzo.

Si chiedeva che vista tutta una serie di premesse, tra cui il fatto che nell'ambito del progetto del Cipe che prevede il progetto definitivo ed esecutivo della Bre/Be/Mi, si prescriveva che la Cal e il Comune di Segrate trovassero un accordo tecnico/amministrativo che definisse la delocalizzazione delle abitazioni del quartiere di Tregarezzo e che questo accordo doveva attivarsi subito dopo l'approvazione del progetto definitivo.

Era interesse di tutti noi Consiglieri Comunali e dell'Amministrazione di Segrate trovare una soluzione alla situazione di Tregarezzo.

Che c'era già questo impegno di Cal. A questo punto la mozione iniziale chiedeva che dato che stiamo esaminando il PGT, il Piano di Governo del Territorio, venisse già indicata, individuata un'area all'interno del PGT dove poter delocalizzare Tregarezzo.

Ci sono state nel corso dei lavori della Commissione su questa richiesta d'impegno d'inserire già nel PGT un'area per delocalizzare Tregarezzo delle obiezioni.

Sostanzialmente io ritengo perché purtroppo l'Amministrazione non si è mossa per tempo per trovare

degli interlocutori anche privati con cui eventualmente portare a termine il progetto.

Non si è mossa per tempo per chiedere quando era il momento, chi doveva realizzare questo grande progetto anche per risolvere i problemi che andava a creare sul territorio.

Per una serie di inerzie dell'Amministrazione oggi ci si trova in questa situazione. Abbiamo trovato però un modo di impegnare l'Amministrazione nonostante non lo si vincoli al PGT questo impegno.

Sostanzialmente oggi quello che il Consiglio Comunale...

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Mongili, continui...

CONSIGLIERE MONGILI MANUELA

Vedo che non c'è grande interesse per il tema. La maggior parte sono fuori...

PRESIDENTE

Pubblico, per favore...

CONSIGLIERE MONGILI MANUELA

Mi ostino ad andare avanti parlando al muro. Poi spero in sede di voto intanto...

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Mongili, vada avanti...

CONSIGLIERE MONGILI MANUELA

Anche perché... Questa era la genesi di questo Ordine del Giorno. L'impegno che si chiede che il Consiglio Comunale prenda e che dia all'Amministrazione è quello di non dimenticarsi questa questione come sembra che si voglia fare.

A proseguire nella valutazione dei possibili tracciati che possano minimizzare l'impatto della Bre/Be/Mi sul territorio.

A richiedere la valorizzazione del minor costo di realizzazione laddove si decidesse per un percorso

alternativo, quindi opere diverse da quelle già deliberate.

Questo era il caso della delibera di Giunta che è stata approvata a luglio e che comporterebbe una variante sul progetto iniziale, una variante che non è soddisfacente per i cittadini.

Dovrebbe avere un minor costo. Questo minor costo, la differenza che sia utilizzata nell'interesse di Tregarezzo.

A proseguire nello studio di fattibilità dell'eventuale rilocalizzazione anche mediante un progetto di riqualificazione urbanistica che porti tra i suoi elementi qualificanti la delocalizzazione del quartiere.

Questo era il punto anche importante perché si dice adesso qualsiasi progetto di riqualificazione urbanistica che viene fatto sulle aree deve avere comunque tra i suoi elementi qualificanti la delocalizzazione di Tregarezzo.

Un impegno a proseguire questo percorso c'è. A prendere tutte le iniziative, questo è un altro punto molto importante che, dato che già Bre/Be/Mi e altri enti competenti hanno dei precisi obblighi e dei precisi impegni che provengono da quello che è il progetto originario dell'opera Bre/Be/Mi, da quelle che sono le raccomandazioni, prescrizioni del Ministero, allora in quest'ambito si vuole impegnare il Comune a fare tutti i passi necessari ad impegnarsi affinché quelli che sono gli impegni di questi soggetti vengano rispettati.

Se questi soggetti devono mettere dei soldi, non basta oggi dire i soldi non ci sono più. I soldi vanno messi. Insomma, bisogna creare una sinergia perché la delocalizzazione possa davvero avere un futuro e possa essere l'obiettivo per cui questa Amministrazione compia tutti i passi.

La paura mia è quella che si usi e si strumentalizzi la situazione di Tregarezzo per portare avanti altri progetti che con Tregarezzo non hanno niente o poco a che vedere, poi da ultimo questi cittadini restino un'altra volta senza una protezione.

In questo modo, è vero che non si risolve il problema, purtroppo la soluzione al problema è lunga, è difficile ed è un argomento che non va dimenticato e che io m'impegno a ricordare costantemente a questo Consiglio, a questa Amministrazione.

Questo però può essere il primo passo se verrà approvato. Ritengo che ci siano buone possibilità

perché dai lavori della Commissione questo Ordine del Giorno è stato sottoscritto da tutti i commissari.

Oggi va messo al voto. Vediamo quale sarà l'esito. Sulla base di questi impegni poi però si deve continuare la lotta per arrivare ad una concretizzazione che oggi non c'è.

Io mi rendo benissimo conto che questi impegni non comportano la soluzione del problema, ma sono un passo in avanti.

Quindi sono importanti. Da qui si inizia per arrivare alla soluzione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Mongili. Da questo momento partono quindici minuti per prenotarsi. Prego, Consigliere Lazzari.

CONSIGLIERE LAZZARI EZIO

Grazie Presidente. Per confermare la condivisione dell'Ordine del Giorno che già è passato attraverso un'ampia discussione, quindi una convergenza di tutti i partecipanti della Commissione Territorio e delle forze politiche.

Altra cosa: eviterei anche ad evitare facili populismo su questo argomento perché è un argomento delicato ed è interesse dell'Amministrazione, quindi anche della Maggioranza fare gli interessi dei cittadini di Tregarezzo.

Si stanno compiendo tutti gli sforzi necessari per fare sì che questo avvenga. Noi voteremo a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Lazzari. Prego, Consigliere Seracini.

CONSIGLIERE SERACINI ALESSANDRO

Grazie. Anch'io confermo la condivisione dell'Ordine del Giorno da parte del mio partito, quindi la votazione è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Seracini. Consigliere Berardinucci, a Lei la parola.

CONSIGLIERE BERARDINUCCI ANTONIO

Anche l'Italia dei valori sostiene l'Ordine del Giorno e quindi daremo il nostro appoggio.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Berardinucci. Consigliere Donati, prego.

CONSIGLIERE DONATI ANDREA

Grazie Presidente. Voteremo anche noi l'appoggio all'Ordine del Giorno come espresso dal Consigliere Lazzari per quanto riguarda Tregarezzo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Donati. Consigliere Antona, prego.

CONSIGLIERE ANTONA ANGELO

Grazie Presidente. Siamo nell'ambito della discussione, però mi sembra che questo argomento sia stato abbondantemente dibattuto per cui mi associo ai colleghi e quindi mi limito alla dichiarazione di voto che sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Antona. Consigliere Rosa, prego.

CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO

Grazie Presidente. Innanzi tutto ringrazio la Consigliere Mongili che si è fatta carico di mettere nero su bianco su un argomento così delicato, delle cose che ci siamo detti in diverse riunioni di cui si è tenuto ovviamente conto.

Così come ringrazio la Consigliere Paola Monti che anche ci ha messo del suo per arrivare a questa sintesi

di questo documento che può essere un documento importante se verrà bene usato dall'Amministrazione Comunale.

Questa era la finalità- questo ritengo che debba continuare ad essere per raggiungere gli obiettivi che tutti perlomeno a parola anche questa sera riconfermiamo e sui quali siamo tutti d'accordo.

Visto che tutti hanno fatto la dichiarazione di voto, faccio anch'io la dichiarazione di voto così guadagniamo tempo. Ovviamente anche il gruppo di Segrate Nostra è d'accordo su questo argomento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rosa. Consigliere Radaelli, prego.

CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA

Grazie. Volevo dire che questo documento è stato riscritto a suo tempo proprio con l'intento di trovare una stesura che vedesse tutto il Consiglio Comunale d'accordo ad assumere un impegno nei confronti dei cittadini di Tregarezzo.

Pertanto quando fu presentato allora, non è stato presentato ieri, Manuela, è stato presentato nel mese di dicembre.

Era stato presentato in una versione un po' diversa. Il documento finale è stato il frutto di una mediazione che siamo stati tutti disposti ad accettare proprio nell'interesse di Tregarezzo.

Io ho molto piacere del risultato di questo lavoro che è stato avviato dalla Monti e dalla Mongili.

Vorrei che non restasse un bel tema che è piaciuto a tutto il Consiglio Comunale, ma che veramente si tenesse presente che questo problema deve essere portato a una soluzione in breve tempo.

Peraltro credo che nel contempo si siano anche mosse delle idee, per cui non disperiamo e anzi, ci auguriamo che si possa arrivare a una soluzione positiva.

Noi comunque c'impegniamo a essere solleciti e attenti osservatori delle cose che succedono. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Radaelli. Consigliere Monti, prego.

CONSIGLIERE MONTI PAOLA

Grazie Presidente. Io volevo ringraziare tutti i Consiglieri di questo lavoro comune. Volevo solo ricordare all'Amministrazione però che sarebbe importante continuare ad essere aggiornati altrimenti rischiamo com'è stato il caso della Boffalora di fare tutte le Commissioni, la Commissione Speciale, essere d'accordo sugli intenti e poi magari non essere prontamente aggiornati su quelli che sono i passi dell'Amministrazione.

Visto che sappiamo che dei contatti sono stati presi, però non mi sembra di ricevere mai nessuna informazione su quanto avviene, anzi, veniamo a sapere magari da altre fonti che ci sono stati degli accordi, degli incontri.

Mi piacerebbe ribadire, proprio perché tutti i Consiglieri hanno lo stesso obiettivo, mi piacerebbe ribadire che i Consiglieri hanno diritto di avere delle informazioni di prima mano e sempre aggiornate per poter dare un indirizzo politico su quelli che possono essere gli scenari che si possono via via aprire.

Chiederei questo, in particolare agli Assessori e al Sindaco che spesso si dimenticano che c'è anche un Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Mi sembra una richiesta più che legittima assolutamente.

Scrutatori, per favore, il numero dei presenti. Va bene 25? Perfetto. Ancora in questo momento è assente. 25 mi confermano. Prego, votare. Votiamo ancora... Sono 25 presenti, 25 sì, quindi unanimità. Approvato.

Ci sono due minuti di sospensione perché c'è Giunta. Senza Segretario Generale non posso andare avanti... Ho detto due minuti di sospensione perché c'è Giunta in questo momento. Giunta veloce. Bene, una prima volta c'è sempre...

Prego i signori Consiglieri di prendere posto... Grazie. Prego i signori Consiglieri di prendere posto... Signori Consiglieri, per favore... Consigliere Micheli, Cattorini... E' entrato il Consigliere Sirtori.

**PUNTO N. 6 - O.d.G.- CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO
2011**

**MOZIONE N. 12 DEL 4.10.2010 AD OGGETTO "COMPLETAMENTI
DELLA RETE DELLE PISTE CICLABILI PRIORITARIE E
PROMOZIONE DELLA MOBILITA' CICLABILE" A FIRMA DEI
CONSIGLIERI P. MONTI Regolamento L. RADAELLI**

PRESIDENTE

Passiamo al sesto punto all'Ordine del Giorno che recita: mozione N. 12 del 4.10.2010 ad oggetto completamento della rete delle piste ciclabili prioritarie e promozione della mobilità ciclabile a firma dei Consiglieri Monti e Radaelli.

Prego, Consigliere Monti.

CONSIGLIERE MONTI PAOLA

Grazie Presidente. Come sicuramente sa perché ha seguito qualche Commissione, la mozione è stata esaminata più volte in Commissione, abbiamo lavorato parecchio anche grazie al Presidente della Commissione che si è appassionato anche lui nonostante forse non sia un ciclista, si è appassionato di piste ciclabili.

Con lui e con alcuni componenti della Commissione, così come con una persona dell'Amministrazione siamo andati personalmente a fare il giro delle piste ciclabili e siamo riusciti ad individuare i punti più pericolosi, i punti che devono essere sistemati, così come invece all'interno degli uffici abbiamo verificato i progetti futuri.

Sono molto soddisfatta del lavoro che è stato fatto in Commissione, soprattutto della collaborazione che ho riscontrato all'interno della Commissione.

D'accordo però con il Presidente, non so se poi vorrà fare anche lui un intervento, riteniamo che la cosa non sia assolutamente esaurita, che non tutte le risposte che ci sono state date sul documento, che penso che verrà allegato a questa mozione siano esaustive.

In alcuni casi ci sono ancora dei punti di domanda. Non abbiamo avuto la risposta sui tempi e in altri casi non è del tutto soddisfacente la risposta che c'è stata data, la soluzione che c'è stata proposta.

Quello che mi preme soprattutto è che vorrei sollecitare l'Amministrazione a utilizzare

maggiormente, visto che abbiamo una grossa risorsa che è "Segrate Ciclabile" a Segrate e che ci sono persone che hanno creato questa associazione, che credono nell'utilizzo della bici non tanto come mezzo di divertimento, ma come mezzo di trasporto...

PRESIDENTE

Pubblico, per favore... Grazie, Consigliere Monti, prego.

CONSIGLIERE MONTI PAOLA

Riprendo questo concetto. Vorrei sollecitare maggiormente l'Amministrazione a sfruttare al meglio la "Segrate Ciclabile" che è un'associazione di cittadini che opera sul territorio, sono persone che hanno veramente a cuore la possibilità di utilizzare la bici come mezzo di trasporto e non solo di divertimento e che quindi possono dare dei consigli molto utili all'Amministrazione per come programmare e realizzare le piste ciclabili.

Abbiamo visto in alcuni incontri, abbiamo invitato questi cittadini, alcuni rappresentanti di "Segrate Ciclabile" nelle nostre Commissioni, ci hanno dato dei validissimi suggerimenti.

Hanno donato anche all'Amministrazione un libro in cui vengono riportate tutte le caratteristiche che dovrebbero avere le piste ciclabili, come si può trasformare un quartiere per renderlo veramente a sicurezza, sicuro per le bici ecc.

Vorrei far notare che l'ultimo pezzo che sta per essere realizzato, non so bene a che punto siamo, abbiamo iniziato la realizzazione, che è il collegamento tra Milano 2 e il Parco Lambro, presenta alcuni problemi.

Mi piacerebbe evitare queste cose. Ci siamo accorti e il Presidente lo può testimoniare, di quante cose siano state fatte, ma fatte male, o meglio non avendo bene in mente che cosa vuol dire andare in giro in bici.

Spesso l'Amministrazione pensa che l'andare in giro in bici sia solo per un momento di svago. Non concepisce la bici come mezzo di trasporto che ha delle necessità.

Per loro scendere dalla bici, attraversare a piedi, riprendere la bici, riscendere è una cosa normale. Mentre chi usa la bici per trasferirsi, vuole

avere le stesse possibilità che hanno le macchine, quindi avere un percorso fluido, sicuro e da poter fare anche con una certa velocità, non semplicemente con la velocità da crociera delle passeggiate.

Ritengo che l'Amministrazione avrebbe molto da imparare da queste persone che hanno molta esperienza e che gratuitamente si sono offerte di collaborare.

Io ho chiesto che prima di realizzare, facciano vedere i progetti che pensano di realizzare. Questo collegamento su Viale Turchia è pericoloso.

C'era un problema di spazio, ce l'hanno detto in Commissione. Io lo posso anche capire. Però a questo punto proprio perché c'era questo problema di spazio, la soluzione sarebbe stata una pista a raso, non una pista sopra un marciapiede, con un marciapiede così stretto che se s'incontrano due bici, una delle due per forza deve buttarsi giù dal marciapiede perché non si riesce a passare in due.

In questo caso andiamo a fare qualcosa, a spendere dei soldi, ma andiamo a creare anche una situazione di pericolo.

A questo punto probabilmente se ci fosse stato un colloquio preventivo, si sarebbe potuto evitare di realizzare l'ennesima pista ciclabile che non si concilia con le esigenze dei ciclisti.

Voglio ringraziare per la collaborazione, voglio ringraziare anche per il lavoro che viene svolto dagli uffici, però proprio perché non c'è una competenza specifica su questo tema, mi piacerebbe che si confrontassero di più con chi ha veramente tanta esperienza e che oltretutto ha messo a disposizione la propria disponibilità.

Per il resto ho già detto. Chiaramente la mozione a questo punto io la ritiro, fermo restando che in Commissione però continueremo a vigilare che quanto ci è stato promesso, venga effettivamente realizzato e venga realizzato come descritto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Monti. Prego, la parola all'Assessore Rebellato.

ASSESSORE REBELLATO MARTINO

Io volevo ringraziare la Monti. Volevo ringraziare anche i nostri uffici perché hanno fatto quello che

sono riusciti a fare con maestri e dico anche con molta diligenza.

Ovvio che ci sono certe problematiche che purtroppo chi non va in bicicletta alle volte non conosce.

Va benissimo fare le piste ciclabili, ma bisogna anche farle sulle proprie aree. Non si possono invadere aree altrui.

Alle volte ci troviamo a dover concepire la pista ciclabile su quella che è la possibilità di fare. poi c'è il grado di fattibilità che ce lo consente di fare.

Noi vogliamo fare le cose fatte bene e vi garantisco che i nostri tecnici sono in grado di fare le cose fatte bene perché le fanno a regola e le fanno in maniera ottimale, però in certi casi alle volte la fattibilità non c'è.

Io ringrazio i miei tecnici perché s'inventano alle volte delle cose valide, vanno benissimo per le piste ciclabili. Vi garantisco che alle volte fanno i salti mortali.

Li ringrazio proprio perché sono effettivamente bravi. Tutti accettiamo da chi è in grado di progettare o di darci qualche idea migliore, siamo qui ad aspettare. Non c'è nessun problema.

Non è che abbiamo la presunzione di dire siamo capaci solo noi. Tutti, chiunque può venire a darci un'idea, però, attenzione, l'idea va bene, deve scontrarsi però anche col grado di fattibilità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rebellato. Prego, Consigliere Gasparini.

CONSIGLIERE GASPARINI CLAUDIO

Buona sera a tutti. Rebellato mi ha tolto un po' di parole.

Io volevo ringraziare tutti i componenti della Commissione con cui abbiamo lavorato molto bene in questi ultimi mesi.

Ringraziare anche gli uffici competenti della loro disponibilità e del Sindaco ovviamente.

Mi auguro che nelle prossime Commissioni si possa lavorare tutti assieme per uno scopo preciso e per il bene di Segrate.

Per quanto riguarda il problema sollevato dalla Monti, direi che domani magari in Commissione nelle

varie ed eventuali potremmo chiedere le ragioni che hanno portato i tecnici a decidere di fare la pista ciclabile più alta che non a raso. Grazie a tutti dell'aiuto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gasparini. La mozione viene ritirata.

**PUNTO N. 7 - O.d.G.- CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO
2011**

**MOZIONE N. 1 DEL 21.2.2011 AD OGGETTO "INSTALLAZIONE
CENTRALINE RILEVAMENTO RUMORE E PRESENTAZIONE DEI PIANI
AZZONAMENTO E RISANAMENTO ACUSTICO" A FIRMA DEL
CONSIGLIERE P. MONTI E ALTRI**

PRESIDENTE

Possiamo passare al settimo punto all'Ordine del Giorno che è mozione N. 1 del 21 febbraio 2011 ad oggetto "Installazione centraline rilevamento rumore e presentazione dei piani di azzonamento e risanamento acustico" a firma del Consigliere Monti.

Prego, Consigliere Monti.

CONSIGLIERE MONTI PAOLA

Grazie. Questa nuova mozione segue numerose interrogazioni e mozioni sull'argomento.

Purtroppo io devo continuare a rilevare, non mi diverto a fare queste mozioni, però devo continuare a rilevare che le cose non cambiano e non si muove niente.

È dal maggio 2009 che stiamo aspettando il posizionamento delle nuove centraline.

Magari riassumo per alcuni Consiglieri che ancora non c'erano.

Nel 2004 è stato adottato il piano di azzonamento acustico. Da quella data s'è fermato tutto, s'è bloccato tutto.

Solitamente dopo l'adozione passano più o meno sessanta giorni, si va in approvazione. Mentre dopo il 2004 per le rotte aeree non possiamo approvare il piano perché non abbiamo la certezza che le rotte non cambiano.

Noi abbiamo dovuto aspettare il 2009, quindi, in effetti, si poteva anche approvare il piano e nel 2009 potevamo poi finalmente modificarlo, come ogni piano può essere modificato, anche il PGT.

Non possiamo aspettare di scegliere tutto. si può anche lasciare qualcosa da rimandare al futuro.

Anche in questo caso si poteva decisamente approvare quel piano in modo che anche i piani collegati a questo potessero iniziare ad essere predisposti.

Ricordo che dopo il piano di azionamento acustico deve essere fatto anche il piano per la mitigazione del rumore.

Questo significa che laddove il Comune riscontra che ci sono delle situazioni di disagio, si possono intraprendere delle azioni affinché il rumore venga mitigato.

Non riguarda unicamente solo il rumore provocato dagli aerei, ci sono vari rumori, abbiamo un esempio in Via Lazio dove passano camion, oppure dove passano gli aerei, dove si fermano i pullman.

Ci sono tantissimi rumori che possono disturbare la quiete urbana.

Non si capisce perché di doveva aspettare questa fatidica data.

Quando alla fine la fatidica data è arrivata ed è stata fatta la Commissione che ha stabilito le nuove rotte o quantomeno si sono concordate le nuove rotte aeree, a quel punto il Comune di Segrate non ha più fatto niente.

Ha promesso sia a noi Consiglieri, così come ai cittadini che intanto si erano riuniti e costituiti in comitato per il rumore, aveva promesso che avrebbe vigilato sulle nuove rotte aeree, così come avrebbe dovuto predisporre finalmente il nuovo piano di azionamento acustico.

Io voglio ricordare solo alcuni dati. Il 6 maggio del 2009 vengono approvate queste nuove rotte aeree.

Il 20 luglio Milano per tutelare una sua periferia ha già installato e resa funzionante una centralina, il 20 di luglio dello stesso anno.

Il 6 di maggio c'è l'approvazione, il 20 di luglio è già funzionante la centralina.

Quindi vuol dire che se Milano riesce a predisporre tutto l'iter, a far approvare, a comprare, installare la centralina che poi viene lambita in una piccola parte Milano, mentre noi abbiamo un rumore assordante che disturba più quartieri di Segrate, nonostante questo noi non abbiamo fatto niente.

Quantomeno fino a che so io, sicuramente fin a maggio del 2010 non erano ancora state acquistate nemmeno le centraline.

Io mi chiedo perché come Segrate l'Amministrazione non ha a cuore il benessere dei cittadini? Il Sindaco deve come mandato tutelare la salute dei cittadini.

Perché s'è potuto permettere di aspettare due anni per acquistare? Io adesso ho fatto una richiesta agli atti, voglio vedere le fatture di acquisto delle centraline.

Mi è stato detto che forse le centraline finalmente sono arrivate, ma ricordo che, Presidente, fra poco facciamo due anni che queste centraline dovevano essere acquistate.

Nonostante questo le centraline, se anche fossero state acquistate, io aspetterò le fatture anche se mi è stato detto che effettivamente ci sono, però non sono ancora state installate.

È stato detto che non sono state installate, ad un certo punto, quando finalmente sembrava che fossero state acquistate, non si sono potute installare perché c'era una manutenzione del Vor.

Peccato che questa manutenzione era una manutenzione programmata, quindi già da tempo si sapeva che in quelle date il Vor avrebbe cessato di funzionare per un certo numero di mesi.

Ma il 21 di ottobre il Vor ha ripreso a funzionare e nonostante questo le centraline non sono ancora state installate.

Se veramente era il problema del Vor mi chiedo perché le centraline dopo il 21 ottobre non sono state installate?

Mi sono state date delle risposte di fantasia, la Sea non aveva gli uomini da mandarci, non ho capito perché la Sea le deve installare.

Ci possiamo anche credere, va tutto bene, però io non credo che da ottobre ad oggi non si sia trovato un tecnico disponibile ad installare queste centraline.

La situazione è questa, che noi dal 2009 non abbiamo idea di che cosa sia successo alle rotte aeree, di dove passano gli aerei e quale sia il rumore che devono subire gli abitanti dei quartieri più interessati che sono Novegro e Redecesio, oltre agli altri di Segrate.

Ma in particolare a Redecesio era stato promesso di installare queste centraline perché è stata cambiata anche la zona di rumore.

Mentre una volta una parte di Redecesio sembrava essere collocata in una certa zona, ad un certo punto s'è detto no, la zona di massimo rumore arriva fino alla barriera della ferrovia.

Oltre Redecesio può dormire sonni tranquilli perché ormai il rumore con le nuove rotte aeree non subirà più gli svantaggi che subiva prima.

Purtroppo però questo non è mai stato riscontrato. Noi ci dobbiamo fidare di un accordo fatto di teoria, di calcoli statistici, ma non abbiamo ancora una rilevazione che provi questo perché l'unica centralina che era posizionata a Redecesio è posizionata in una zona dove non può rilevare questo dato, perché è molto più lontana dalla ferrovia, perché oltretutto è stata disinstallata per i lavori di Redecesio est, è stata posizionata in una zona dove è schermata dal rumore e fuori delle rotte principali che attraversano Redecesio.

Allora mi chiedo a che cosa serve questa centralina? Fra l'altro per un certo periodo è stata anche disinstallata e ancora oggi, visto che gli ultimi dati su Redecesio da una centralina che non è posizionata correttamente risalgono a luglio del 2010.

Vi rendete conto che non è possibile per un'Amministrazione non avere i dati su quello che succede sul proprio territorio? Relativamente ad un problema così grave come quello del rumore?

Io ricordo che il rumore può, come la dottoressa Ronchi potrà confermare, è molto nocivo anche del benessere delle persone e può provocare delle malattie, sicuramente nervose.

Il problema di essere disturbati continuamente dagli aerei non è piacevole.

Vi ricordo anche che i cittadini aspettano queste famose opere di mitigazione del rumore. Anche in questo caso è tutto bloccato.

Perché io ho voluto fare la mozione? Perché fra poco andremo, penso, non so se ci sono altri problemi, ad approvare un bilancio e se noi non abbiamo pronto il piano di mitigazione del rumore, non possiamo mettere a bilancio, nel bilancio preventivo, i soldi per poter poi affrontare le spese, quindi sicuramente ancora per un altro anno noi non potremo risolvere i problemi del rumore per Segrate.

L'altra richiesta che facevo è il piano di azzonamento acustico.

Anche in questo caso mi sento molto presa in giro perché fino ad un certo punto mi è stato detto che il piano di azzonamento acustico non poteva essere approvato perché non c'erano le rotte aeree.

Poi ad un certo punto è cambiata la versione e quando ormai già da anni noi parlavamo di PGT, a questo punto è spuntata questa nuova scusa per cui il piano di azionamento acustico lo dobbiamo fare solo contestualmente all'approvazione del PGT.

Innanzitutto non lo prevede nessuna legge. Secondo se questa era la scusa, allora fin dalla mia prima interrogazione si poteva rispondere con questa scusa e dire: no, stiamo studiando il PGT, per cui lo faremo durante l'approvazione del PGT:

Invece io vi posso dire, siccome ho fatto delle interrogazioni con risposta scritta, che più volte mi è stato risposto...

Quando ho fatto quella del 11 novembre 2009 è stato detto che avremmo avuto l'approvazione del piano di azionamento entro il primo trimestre 2010.

Quando ho rifatto a maggio una nuova interrogazione mi è stato detto entro il 2010.

Nel 2010 noi eravamo nel pieno del fermento per il PGT. Se la scusa reale era quella che si doveva fare con il PGT, bastava dire in una di queste due interrogazioni, no, dobbiamo aspettare il PGT.

Invece quando finalmente è stato detto che si doveva aspettare il PGT? Semplicemente quando all'ultima mozione che ho fatto alla fine dell'anno scorso, allora è emersa questa nuova scusante.

Di fatto, però io non so come ci si possa arrampicare sugli specchi e continuare imperterriti a dare delle informazioni, delle risposte scritte da parte dell'Amministrazione che poi vengono smentite ogni volta da nuove risposte che superano quelle precedenti e alla fine non stiamo arrivando da nessuna parte.

L'ultima cosa, nell'ultima Commissione quando gentilmente finalmente abbiamo potuto incontrare l'ingegner Rendina che si sta occupando del piano di azionamento acustico.

Lui ha detto che con i nuovi dati del PGT, con tutta la documentazione che lui aveva in mano, sarebbe stato in grado a fine gennaio di presentarci il piano di azionamento acustico.

È inutile che scuota la testa perché è messo a verbale. Allora vediamo, sentiamo l'ingegner Rendina.

No, questo era fine gennaio, lui sarebbe stato in grado. Ora noi siamo a fine marzo e non abbiamo ancora rivisto l'ingegner Rendina.

Io penso che questo sia scandaloso perché se un professionista...

PRESIDENTE

Consigliere Monti, il tempo è scaduto...

CONSIGLIERE MONTI PAOLA

OK. Finisco. Io ricordo solo che l'incarico all'ingegner Rendina è stato dato alla fine del 2009 per cui l'ingegner Rendina se veramente si doveva aspettare il PGT, si sarebbe potuto dare l'incarico successivamente, quindi era anche...

Dare un incarico e poi non arrivare mai alla conclusione. Rendina aveva avuto l'incarico per il primo piano.

L'ha effettuato e non è mai arrivato all'approvazione. Gli è stato dato un nuovo incarico e ancora lo stiamo rimandando.

Io chiedo a nome dei cittadini che si prenda seriamente in esame questo problema. Sono stufo di sentirmi dire, come probabilmente mi dirà...

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Monti.

CONSIGLIERE MONTI PAOLA

Che si farà, si farà. Noi dobbiamo risolvere il problema perché dobbiamo mettere a bilancio i soldi per il risanamento acustico. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Casadio, prego.

CONSIGLIERE CASADIO DANIELE

Che pazienza! Consigliere Monti, mi permetta una battuta. Visto che si sente presa in giro, vuol dire che non c'è poi così tanto rumore. Era una battuta ovviamente! Visto e considerato che Lei è così seria.

PRESIDENTE

Un altro intervento del pubblico e lo faccio allontanare...

CONSIGLIERE CASADIO DANIELE

Lo lasci, Presidente, che così ascolta invece la mia risposta e quella soprattutto dell'Assessore Orrico che sarà puntuale nei dettagli tecnici.

Io mi permetto semplicemente di dire una cosa. Chiunque può penso leggere non solo questa mozione, ma anche quelle precedenti presentate dalla Monti e interrogazioni.

Mi permetto di dire solamente questo, Monti. Questo argomento è un argomento importante.

Il rumore logicamente non lo provochiamo noi, intesa come Amministrazione Comunale, né vogliamo nascondere, anche noi lo soffriamo ovviamente essendo tutti quanti cittadini di Segrate.

Resta però un argomento molto difficile, è un po' più facile forse capire il marciapiede e le piste ciclabili.

Su questo tema ci sono delle competenze aeroportuali, della Sea e del Comune, della Provincia.

Sono cose che effettivamente non si riescono a mettere in atto così facilmente.

Le centraline sono state comprate, però purtroppo non siamo stati ancora in grado di poterle installare.

Naturalmente abbiamo preso i contatti con i tecnici per farlo. Per mettere queste centraline e per poter gestire i dati serve una struttura.

Il Comune non è un ente tecnico, non è il Cern. È semplicemente un'Amministrazione Comunale.

Milano è un po' più grande di noi, avrà forse la possibilità... Io non lo so, mi fa piacere che tu sei un pochino più moderata in questo tuo intervento.

Dico solamente che su questo tema sicuramente noi daremo una risposta non solo ai cittadini, ma a noi stessi perché, ripeto, abbiamo a cuore questo problema.

L'unica cosa che vorrei dire, mi permetto di dirlo a nome della Maggioranza che naturalmente fa parte, in qualche modo amministra anche questa Commissione, oltre che questa Amministrazione, le prossime mozioni, le prossime interrogazioni se hanno un argomento un po' più facile, un po' più circoscritto, ci permetteranno anche di dare risposte più puntuali.

Tu vai dalla A alla Z, del suolo e del rumore hai messo dentro tutto in queste due ...

Sì, sono tutti argomenti che hanno solo il denominatore comune del rumore. Hanno un iter burocratico e naturalmente gestionale e amministrativo completamente differente.

PRESIDENTE

Consigliere Monti, come relatrice dopo può ancora prendere la parola. Dopo... Dopo... Dopo... Consigliere Monti, dopo. Prego.

CONSIGLIERE CASADIO DANIELE

Grazie Monti. Secondo me anche questa piccola indisciplina che tu sempre porti nella Commissione forse non aiuta.

Se tu fossi un po' più pacata, magari qualche risultato migliore lo otterremmo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Casadio. Prego, Consigliere Seracini.

CONSIGLIERE SERACINI ALESSANDRO

Grazie. Questo della mozione è un tema che sento molto vicino.

Mi ricordo che come circoscrizione noi chiedemmo anche a suo tempo nel 2008/2009 l'installazione delle centraline e poi alla fine per poterle avere la centralina ce la siamo dovuti acquistare a noleggio.

Per quanto riguarda l'azzonamento acustico è vero che il PGT non può essere varato senza azzonamento, ma è anche vero che l'azzonamento può essere varato prima del PGT.

Anche di questo discorso ne stiamo parlando, ha ricordato, dal 2004. Sono state fatte e anche qui cito la circoscrizione, numerose richieste per avere finalmente questo azzonamento acustico che poi mi sembra particolarmente necessario ed utile in una situazione come Segrate dove tra aerei, attraversamento, Rivoltana, baccano estivo il problema del rumore è particolarmente sentito.

Io voterò a favore di questa mozione soprattutto per dare uno stimolo a chi di dovere ad accelerare la soluzione di questi due problemi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Seracini. Prego, Assessore Orrico.

ASSESSORE ORRICO FERDINANDO

Buona sera a tutti. A me spiace solo che nell'ultima riunione, perché la Consigliere Monti ha fatto riferimento all'ultima Commissione che poi era la penultima dove eravamo presenti sia io sia l'Assessore Angelo Zanolì, perché tu all'ultima Commissione non eri presente.

Come no, non eri presente all'ultima Commissione. Se fossi stata presente, avresti assistito ad una discussione del tutto tranquilla e serena che è durata più di due ore.

Io non intendo questa sera ribadire due ore di discussione, ma volevo soltanto focalizzare due cose, rammentare due cose.

La prima risale proprio alla riunione antecedente dov'eri presente anche tu, dove c'era anche l'Assessore Zanolì, dove avevamo assodato nella maniera precisa con l'aiuto dei legali, non scuotere la testa perché è così, io ho detto se qualcuno ci dimostra il contrario, siamo qui a stabilirlo.

Noi abbiamo deciso di presentare i due piani, quello di azionamento acustico e quello del PGT in contemporanea.

Non è vero che era stato detto a fine gennaio, era stato detto da me personalmente a fine marzo. Quasi certamente la cosa slitterà ad aprile.

Anzi, io sin da adesso propongo che ci sia un'ulteriore riunione insieme con quella del territorio proprio per stabilire e per vedere questo PGT.

Monti, se non vuoi ascoltare, se non t'interessa... E' vero che io ho parlato due ore quando non c'eri tu, però non intendo parlare due ore anche stasera.

Volevo soltanto dire che faremo una nuova Commissione congiunta con Zanolì e decideremo, vedremo perché adesso le cose sono mature, cercheremo di capire questo PGT che dovrebbe essere alla conclusione.

Quando sarà concluso. E in contemporanea perché nel frattempo il piano di azzonamento acustico viene aggiornato costantemente, i due piani verranno presentati ambedue nello stesso tempo momentaneamente.

Il fatto che tu ribadisci ancora una volta in questa mozione che bisogna approvare il piano di azzonamento acustico tra quindici giorni, che poi approviamo il PGT, io ti ribadisco con molta cortesia, con molta educazione, no, questo non lo faremo. I due piani li presenteremo insieme.

Le spiegazioni le abbiamo date a iosa e non voglio ritornare su quell'argomento.

L'altro argomento invece per quanto riguarda una delle ultime cose che hai detto, che sembrava una cosa interessante, che non mettiamo da parte i soldi per il piano di risanamento acustico.

Io lo dico davanti a tutti, l'ho già confermato in Commissione, lo ribadisco qui, che noi nel bilancio di quest'anno per ogni opera pubblica ci sarà un 7%, tu sai meglio di me che dal 5% sono passati al 7%, che per legge bisogna mettere da parte.

Per ogni opera pubblica ci sarà un 7% che è devoluto ed è lì a disposizione per il risanamento acustico.

Questo ci sarà e lo constaterete. Quindi non è vero che l'Amministrazione non fa niente, che se ne frega e che è indifferente a queste cose.

L'altra cosa che volevo precisare perché so che nel frattempo hai fatto un accesso agli atti per verificare se era vero che queste centraline fossero state acquistate.

Ti risponderanno. Non so se ti hanno già dato i dati. Te li do io. Le centraline sono state acquistate. Adesso non ricordo bene se ad ottobre o a novembre dell'anno scorso, quindi qualche mese fa.

Sono costate circa 40.000,00 €. Ditemi voi se è possibile che il Comune impegni una spesa di 40.000,00 € per tre centraline e poi sentirsi accusato di non installare queste tre centraline che sono già in Comune, sono già depositate nel nostro magazzino, non so esattamente dove sono e sono in Comune.

Tu che hai fatto l'accesso agli atti, ti daranno la verifica di questo fatto, 39.000,00 e qualcosa sono costate le centraline.

Abbiamo purtroppo delle difficoltà tecniche, questa è la verità. Difficoltà tecniche perché la Sea,

qui lo dico in maniera un po' più silenziosa, un po' più serena, effettivamente sta attraversando delle grosse difficoltà, non è in grado di gestirle in questo momento per vari motivi.

Vuoi per motivi di personale, vuoi per motivi di cassa integrazione, la Sea non sta attraversando un buon momento.

Di comune accordo abbiamo deciso d'investire l'Arpa per poterla fare intervenire. L'Arpa che è l'unico organismo tecnico in grado e non certo il Comune e in parte sì la Sea, ma l'Arpa per eccellenza di dirci dove le dobbiamo installare, come le dobbiamo installare e di mettere un impianto tale che possa gestire tutta la documentazione dei rumori e poterla leggere con una certa facilità.

Io non sono un tecnico. Hanno cercato di spiegarmi tutte queste cose. C'è da farsi venire il mal di testa perché non è una cosa molto semplice.

I dati che vengono rilevati da una qualunque centralina messa in un qualunque posto recepisce un'infinità di rumori.

Questi rumori devono essere selezionati. Devono essere filtrati alla fine per lasciare poi i rumori che c'interessano.

Ma non voglio scendere nei particolari anche perché non sono all'altezza, non sono un tecnico.

Voglio solo dirti che le centraline sono state acquistate, sono in Comune, non era un'invenzione, una fantasia.

È promesso in Commissione, lo prometto ancora qua che m'interesserebbe personalmente affinché questo discorso vada avanti il più velocemente possibile.

Non appena l'Arpa si dichiarerà disponibile andremo, qui un altro impegno che ho preso con quelli che erano presenti, anche in compagnia di alcuni cittadini, cioè una delegazione, non centomila persona, delegazione delle zone interessate che potranno essere di utilità per suggerire anche secondo loro quale può essere la zona dove installare.

Però ribadisco, i tecnici non siamo né noi e in questo momento neanche la Sea. È l'Arpa che interverrà per installare queste tre centraline.

Le tre centraline ci sono. Cercheremo di accelerare questo contatto con l'Arpa per cercare d'installarle il più in fretta possibile.

L'interesse verso i cittadini e dimostreremo che c'è. Altra cosa che m'interessava, mi premeva dire, l'ho detto prima e lo ribadisco, è importante, noi accantoniamo da quest'anno, troveremo, troverete nel bilancio il 7% per il piano di risanamento acustico.

Il piano di risanamento acustico si svolge in tanti modi. Non è detto che debba difendersi soltanto dal rumore degli aerei.

Il piano di risanamento acustico può essere anche una semplice rotonda, una semplice pista ciclabile, può essere una qualunque cosa che cerchi di attutire, di diminuire quelli che sono i rumori che circondano le zone dove i cittadini abitano.

Questo è quanto. L'ho ribadito, l'ho detto in due ore di discussione in Commissione.

Le due promesse che posso fare, che a breve faremo una Commissione congiunta per capire anche dall'Assessore Zanoli a che punto siamo col PGT.

Dopodiché l'ingegner Rendina, il quale ingegner Rendina, cara, siamo in tempi di ristrettezze, quando io lo faccio venire, lo dobbiamo pagare tutte le volte.

Non c'è bisogno che io faccia venire sempre l'ingegner Rendina. L'ingegner Rendina riceve tutta una serie di dati e fa un continuo aggiornamento di quello che è il piano di azzonamento acustico.

Quando il piano PGT che è quasi completo, in contemporanea il signor ingegnere avrà già completato anche l'azzonamento acustico.

Li discuteremo insieme, li approveremo insieme. Questo è quanto posso dire. Dopodiché miracoli non li può fare.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Orrico. Ci sono ancora due minuti per iscriversi per chi vuole intervenire. Consigliere Berardinucci, prego.

CONSIGLIERE BERARDINUCCI ANTONIO

Sarò molto breve. Su questo problema credo che non si sta perdendo molto tempo, ma si è già perso troppo tempo.

Aver speso 40.000,00 € l'Amministrazione e tenere delle apparecchiature ferme, si deteriorano più che a usarle.

Viste le lungaggini greche che ci sono per questa Amministrazione per risolvere determinati problemi, con i cittadini e con la signora Monti prendo un impegno personale di risolvere questo problema.

Visto che sto per diventare nonno a breve, fra qualche giorno...

PRESIDENTE

Auguri Consigliere Berardinucci.

CONSIGLIERE BERARDINUCCI ANTONIO

Consiglierò a mio nipote di studiare delle competenze a riguardo e sicuramente metteremo le centraline. Sicuramente lo faremo prima di voi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Berardinucci e auguri per il nipote. Prego, Consigliere Viganò.

CONSIGLIERE VIGANO' ROBERTO

Grazie Presidente. Noi come gruppo della Lega Nord siamo favorevoli all'installazione di queste tre nuove centraline e auspichiamo che per la loro individuazione, ubicazione si tenga conto anche del parere dei cittadini.

Inoltre vorremmo continuare il lavoro svolto che si sta facendo in Commissione perché lo riteniamo una cosa abbastanza positiva.

Per noi il voto è dell'astensione perché vogliamo valutare in modo preciso i documenti, per dare una valutazione più dettagliata. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Viganò. La parola alla Consigliere Mongili.

CONSIGLIERE MONGILI MANUELA

Io volevo...

PRESIDENTE

Chiedo scusa un attimo, Consigliere. Dopo Antona solo la Monti si può iscrivere come relatrice. Eravamo in scadenza, va bene ancora Rosa. Prego, Consigliere Mongili.

CONSIGLIERE MONGILI MANUELA

Anch'io sarò velocissima. Nei giorni scorsi sono apparse delle notizie di stampa proprio che riguardano questo tema che stiamo affrontando adesso.

Un gruppo di cittadini di Redecesio si è attivato con un legale per promuovere inizialmente, ho letto adesso le dichiarazioni dell'avvocato che li assiste, per promuovere prima una diffida nei confronti della Commissione Aeroportuale perché vengano installate queste centraline.

Dice: presenteremo alla Commissione una lettera di diffida per inerzia, per il mancato risanamento acustico e per non aver fatto installare le centraline.

Se poi anche a seguito della diffida non ci sarà un'iniziativa, hanno minacciato un'azione collettiva.

Io credo che il Comune di Segrate non dovrebbe perdere l'occasione per affiancare i cittadini manifestando all'interno della Commissione Aeroportuale una volontà politica in questo senso e dando forza ulteriore alla richiesta dei cittadini.

Io colgo l'occasione per sollecitare il Comune ad affiancare i cittadini sotto il profilo politico in un'iniziativa che stanno cercando di coltivare.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Mongili. Prego, Consigliere Radaelli.

CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA

Grazie. Volevo sottolineare una cosa. È vero che noi siamo Consiglieri Comunali e non siamo tecnici, però non è che mi si può dire dieci volte che raccolgono i dati tutti i giorni e il piano è in evoluzione.

Forse un bel giorno il piano si deve fermare e deve uscire. Se tutti i giorni il piano di azionamento acustico può cambiare, non si sa bene per quale cosa, il piano acustico non sarà mai definito.

In realtà una volta che le rotte aeree sono state determinate, le rilevazioni sono state fatte, il piano acustico si può fare e cambierà quando cambiano i dati di fondo, altrimenti non ha senso neanche parlarne.

Non siamo tecnici, ma non siamo ancora neanche completamente rimbambiti.

L'altra cosa che ho sentito con piacere è che il PGT è quasi pronto, così li possiamo approvare tutti insieme.

Io di questa cosa... il bilancio e poi il PGT. Visto che il bilancio sta soffrendo tempi biblici, ho pensato, che bello, il PGT è stato rimandato e magari abbiamo una pausa di riflessione sulla cementificazione di Segrate.

L'altra cosa che volevo dire è riguardo il PGT, che l'Amministrazione come ha diritto ha deciso che si debbano presentare insieme il piano di azionamento acustico e il PGT.

In realtà la logica è diversa. Il PGT deve tenere conto del piano di azionamento acustico.

Se anche il piano di azionamento acustico è vecchio di un mese o due non cambia niente, anzi, sicuramente perché il PGT ne possa tenere conto il piano deve essere stato concluso, consegnato e quindi nella redazione finale del PGT si deve tenere conto del piano di azionamento acustico.

È chiaro che il PGT non può andare in senso contrario a quello che è il piano di azionamento acustico.

Noi ci riempiamo di parole che sembrano di buonsenso, ma qualche volta sono un po' a casaccio.

Non siamo tecnici, siamo Consiglieri Comunali, non siamo neanche del tutto sprovveduti. Noi voteremo a favore di questa mozione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Radaelli. Consigliere Antona, prego.

CONSIGLIERE ANTONA ANGELO

Grazie Presidente. Il mio sarà un intervento breve perché è inutile ribadire quello che già i colleghi hanno detto.

Questo benedetto piano di azionamento acustico già adottato nel 2004 poi aveva subito uno stop perché si spettava il nuovo documento sulle rotte aeree, perché

c'era tutta una serie di discussioni aperte tra i vari Comuni dell'intorno aeroportuale.

Dopodiché questo c'era stato detto più volte anche dal Sindaco che si aspettavano le nuove rotte aeree. Queste sono arrivate da anni.

Come ha detto giustamente il collega Seracini, il PGT non può essere approvato senza il piano di azionamento acustico.

Il piano di azionamento acustico lo possiamo approvare in attesa del PGT perché il PGT dovrà tenere conto di questo piano di azionamento acustico indipendentemente che sarà quasi approvato in contestuale, è chiaro che il PGT non potrà andare in contrasto con il piano di azionamento acustico.

Cosa impedisce di votare questo? Questa è una. La mozione se non ricordo male è anche divisa per punti.

Un punto è l'approvazione del piano di azionamento acustico. L'altro riguarda invece l'acquisto e posizionamento delle centraline di rilevamento dei rumori.

Le centraline sono state acquistate. È vero che l'Assessore giustamente ha detto che avendo le centraline in casa, quanto prima saranno installate.

Io vorrei ricordare che ci sono ospedali che hanno avuto della tecnologia in dotazione per anni e non l'hanno mai usata.

Vi posso citare uno di questi. La Regione Sicilia che va un giorno sì e l'altro pure sui telegiornali dove dicono che chiude l'ospedale, era stata fornita tutta la tecnologia e mai adoperata.

Poiché la pubblica Amministrazione ci ha insegnato che con l'acquisto delle centraline praticamente se poi non vengono installate si aggiunge danno al danno.

Oltre a non averle installate, si aggiunge anche il danno economico, perché vengono spesi soldi per nulla.

Io dico a questo punto, almeno votiamo, invito la Maggioranza perché io voto comunque la mozione, la voto tutta, almeno votare da parte della Maggioranza quello del posizionamento delle centraline visto che sono già state acquistate.

Poi mi consenta il Presidente della Commissione una cosa, io, Presidente, La inviterei nella Sua qualità di Presidente ad essere meno sarcastico perché il Consigliere che fa le mozioni ci mette un impegno, c'è un lavoro.

Lei che rappresenta il Consiglio Comunale, non rappresenta una emanazione del Consiglio Comunale, La pregherei di essere meno sarcastico. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Antona. Consigliere Rosa, prego.

CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO

Grazie Presidente. Io volevo intervenire velocissimamente per dire due cose.

Prima mi aggancio a quanto diceva Antona. L'insofferenza che si nota nelle parole del Presidente della Commissione e dell'Assessore a parlare di questi argomenti è inaccettabile.

Inaccettabile perché dovremmo essere e siamo noi Consiglieri Comunali almeno di Minoranza, non so quelli di Maggioranza, ma anche loro dovrebbero averne le scatole piene, di sentirci dire sempre in continuazione le stesse cose da mesi, da mesi e non si fa un passo in avanti.

Io non voglio ripetere quanto ha detto la Consigliere Monti, però la realtà è questa.

Lei ha fatto un breve excursus di quelle che sono state le cose. Ma quante volte abbiamo detto le stesse cose in Commissione, in quest'aula e ci siamo sentiti dire ma non è colpa nostra.

È sempre colpa di qualcun altro. Sarà anche colpa di qualcun altro, ma sta di fatto che non c'è l'impressione che questa Amministrazione o chi è deputato a fare queste cose, lo faccia con una determinazione diversa, con una passione diversa.

Purtroppo io non sento questa passione. Ci possono essere degli intoppi, ma se c'è la volontà politica di portare avanti determinate cose, si trova il modo di portarle avanti, sempre e comunque.

Non si può sempre scaricare sugli altri. Scaricare sugli altri è facile, troppo facile, ma bisogna arrivare al punto di assumersi le proprie responsabilità.

Io non voglio infierire più di tanto. Cerchiamo tutti di darci un'accelerata e di fare determinati passi che probabilmente si possono fare in attesa che altri intervengano.

Per esempio quella della determinazione delle posizioni delle centraline secondo me non c'è bisogno di aspettare più di tanto.

Me l'aveva detto la dottoressa Aldini, per esempio il posizionamento delle centraline si può già incominciare ad individuare e metterle.

Dopo l'intervento tecnico lo farà chi dovrà farlo. Allora ci saranno responsabilità. Io sono quasi sicuro, mi hanno detto quando ci saranno i tecnici disponibili per fare l'allacciamento, chiamiamolo così, diranno, ma perché non avete già incominciato ad installare le centraline?

Sicuro come l'oro. Non entriamo nei particolari. Invece dall'Assessore volevo un chiarimento che non ho afferrato.

Potrebbe essere l'unica buona notizia di stasera. Verrà messo a bilancio un 7%, ma non ho capito il 7% di che cosa? Di quali opere? Sugli oneri s'urbanizzazione? Sui lavori pubblici? Su tutto il bilancio?

Non ho capito, proprio non ho capito io, non faccio una colpa all'Assessore. Un 7% mi va bene, ma di che cosa? Delle opere pubbliche?

Siccome non sono io in Commissione... Casadio... Ma non ha importanza. Io l'ho detto un'altra volta. Non me ne frega niente se...

PRESIDENTE

Consigliere Rosa, vada avanti col Suo intervento...

CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO

Io posso non essere in Commissione. Ma va là a me non lo dici! Ti dico io vai a casa io ti dico vai a casa che non sai fare il tuo mestiere. Non ma va là.

Qui ci sono altri Consiglieri che non partecipano alle Commissioni.

PRESIDENTE

Consigliere Rosa...

CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO

Qui ci sono... Io non sono onesto? Allora... Io parlo a nome dei Consiglieri che non fanno parte della Commissione.

PRESIDENTE

Scusate... Consiglio Comunale... Consigliere Casadio... Basta. Consigliere Rosa per favore finisca.

CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO

Io non faccio parte della Commissione Ecologia o Ambiente.

PRESIDENTE

Per favore, Sormani... Sormani fuori, fuori!

CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO

Presidente, la parola ce l'ho io fino a prova contraria e non Casadio, quindi mi fa parlare, per favore?

PRESIDENTE

Certo!

CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO

Allora dica a Casadio di star zitto.

PRESIDENTE

C'è il pubblico che sta facendo... Prego, Consigliere Rosa.

CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO

Posso concludere? Io l'ho detto altre volte, Casadio, e lo ripeto.

Hai finito?

PRESIDENTE

Consigliere Casadio, io sospendo il Consiglio Comunale. Se Lei lo fa apposta, faccio uscire Lei dal Consiglio Comunale. Sia chiaro. Non siamo qui a prenderci in giro.

CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO

Ripeto, per Casadio e per chi ancora non l'ha capito, quando io parlo in Consiglio Comunale parlo a nome di tutti i Consiglieri, non di me stesso.

Io parlo a nome anche dei Consiglieri che non fanno parte di determinate Commissioni e se faccio delle domande che io posso anche sapere e le voglio far ripetere, le faccio ripetere per chi non le sa.

È chiaro il concetto? Se non riesci a metterti in testa questo concetto, cambia mestiere.

Detto questo, il 7% volevo sapere, anche perché è stato detto questa sera. È sui lavori pubblici del prossimo anno, su tutti i lavori pubblici, tutti, ci sarà il 7%. Perfetto. Adesso tutti lo sanno, non solo quelli che c'erano in Commissione e mi fa piacere che lo sappiano.

Visto che ho la parola, faccio anche dichiarazione di voto. Naturalmente il voto di Segrate Nostra sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rosa. Consigliere Nardio, prego.

CONSIGLIERE NARDIO ROBERTO

Grazie Presidente. Chiedevo cinque minuti di sospensione. Saranno cinque, promesso!

PRESIDENTE

Prego, cinque minuti di sospensione. Prego i signori Consiglieri di prendere posto. Signori Consiglieri... ho visto che c'è stata dichiarazione di voto da parte di tutti, mi sembra...

I tre scrutatori per favore mi danno il numero dei presenti? Il Consigliere Paola Monti ha diritto a cinque minuti.

CONSIGLIERE MONTI PAOLA

Sulla risposta dell'Assessore. Mi sembra giusto. Ho presentato la mozione.

PRESIDENTE

Prego, cinque minuti.

CONSIGLIERE MONTI PAOLA

Innanzitutto volevo ricordare all'Assessore che adesso purtroppo non c'è che spettava a lui dimostrare che in effetti la legge regionale 12 prevedesse che i due piani dovessero essere adottati più o meno in contemporanea perché si sa che quello di azionamento acustico deve essere adottato prima.

Non spettava a noi dimostrarlo, ma era suo l'onere della prova.

Volevo ricordargli che 40.000,00 € spesi, se già cinque mesi sono passati, sono soldi che in questo momento non sono stati utilizzati.

Gli chiedo come mai, poi vedremo le fatture, se veramente è arrivata a ottobre la centralina, gli ricordo che è dal 2009 che noi spettavamo le centraline.

Ripeto, Milano ci ha messo un mese, noi ci abbiamo messo un anno e mezzo e non le abbiamo ancora installate.

A bilancio mi sarebbe piaciuto capire anche quant'è la quantificazione. Io purtroppo... Lei dice che è stato messo il 7%. Io il bilancio non ho ancora avuto modo di vederlo. Non so...

PRESIDENTE

Consigliere Bottari, per favore...

CONSIGLIERE MONTI PAOLA

A cosa possa corrispondere questo 7%. Potrebbe essere una cifra interessante, ma potrebbero essere anche poche lire se gli oneri d'urbanizzazione vengono, come tante volte successo, utilizzate per la spesa corrente e non per le opere pubbliche.

Bisogna vedere poi che cosa rimarrà a disposizione. Poi volevo far notare, visto che per anni non si è fatto niente, è chiaro che forse quando si inizia il primo anno, se iniziamo con queste opere di mitigazione, essendo molto indietro, in arretrato, forse bisogna pensare a quantificare una cifra precisa e non dire solo 7% così vago, almeno finché non ci sono i dati.

Ricordo che al di là di Tutto Rendina ha detto che ci avrebbe presentato il piano. Ripeto, com'è stato detto da più Consiglieri, non esiste la necessità di farlo in contemporanea e deve venire prima il piano di azzonamento acustico, quindi sarebbe stato interessante vederlo.

Io se c'è una certa disponibilità almeno ad incontrarsi su alcuni punti, sarei d'accordo a votare la mozione per punti, in modo anche da dare un segnale all'Amministrazione che non solo i Consiglieri di Minoranza hanno il problema dell'inquinamento acustico, ma è un problema di tutti i Consiglieri.

Così come abbiamo dimostrato in altre Commissioni su altri argomenti che il Consiglio ha un certo peso... Scusate, sto parlando a voi...

Volevo dire che io sono molto soddisfatta dell'ingresso di nuovi Consiglieri che hanno dimostrato di voler lavorare su alcune problematiche che riguardano poi Segrate, i cittadini quanto lo vogliamo noi di Minoranza e che quindi c'è un pari interesse a risolvere i problemi.

Allora mi sarebbe piaciuto in questa occasione, visto che rispetto l'intelligenza e il senso di responsabilità di questi nuovi Consiglieri, mi sarebbe piaciuto magari anche un'apertura del tipo, se la votiamo per punti, magari su alcuni punti.

Non farla diventare un caso politico, ma dimostrare di avere a cuore l'interesse reale dei cittadini e quindi dare una spinta a questa Amministrazione che in due anni nonostante tutte le scuse che sono state portate, non ha ancora risolto questo problema, non ha iniziato a risolverlo.

Ripeto, l'installazione delle centraline non risolve il problema...

PRESIDENTE

Scusate, la Consigliere Monti sta parlando, per favore, gli altri facciano silenzio.

CONSIGLIERE MONTI PAOLA

Ripeto, l'installazione delle centraline non è la soluzione del problema, è l'inizio della risoluzione del problema.

Mi sarebbe piaciuto su questo punto avere l'appoggio di tutto il Consiglio perché penso che siano

tutte persone responsabili che abbiano a cuore i cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Monti. Se vogliamo mettere ai voti, la votazione ai punti, punto per punto... Va bene, si vota tutto assieme allora.

Mettiamo in votazione la proposta della Consigliere Monti di votare la mozione per punti. Berardinucci, votare per favore.

Penso che la Consigliere Monti abbia parlato in italiano. Ha detto vogliamo votarla per punti o...? Consigliere voti, perfetto, OK. Zardus è andato via, è assente. Sono 13 sì e 12 no. Si vota per punti. La mozione si vota per punti.

Diamo lettura dei punti. Consigliere Monti, se vuole leggere i punti... Va bene, li legge il Segretario Generale. Zardus è assente, è andato via. Chiedo scusa, Consigliere Monti, prego.

CONSIGLIERE MONTI PAOLA

Ad installare immediatamente le tre nuove centraline in posizioni che permettano di verificare effettivamente il rispetto dell'accordo sopra citato.

Mi riferisco in questo punto alla Commissione aeroportuale che si è riunita il 9 maggio del 2009 che ha deciso le nuove rotte aeree.

PRESIDENTE

No, legge il punto e basta. (Intervento fuori microfono) E' stato votato. (Intervento fuori microfono) Lo devo leggere io? Va bene, OK. Non si faccia venire un colpo, leggo io, ci mancherebbe altro.

Il primo punto della mozione è: Il Consiglio Comunale innanzi tutto impegna il Sindaco e la Giunta ad installare immediatamente le tre nuove centraline in posizioni che permettano di verificare effettivamente il rispetto dell'accordo sopra citato.

Prego, votare. Presenti sono 25. Favorevoli sono 15. Contrari 10. I contrari sono: Borlone, Bottari, Casadio, Casella, Gasparini, Lazzari, Nardio, Sirtori, Terzi e Trebino. Il primo punto è stato approvato.

Passiamo al secondo punto. Il secondo punto recita: a presentare dopo il primo mese di funzionamento i dati relativi alle rilevazioni. Sono 25

i votanti. 12 sì e 13 no. I contrari sono: Borlone, Bottari, Casadio, Casella, Donati, Gasparini, Lazzari, Nardio, Seracini, Sirtori, Terzi, Trebino e Viganò.

Preciso che mi sono sbagliato a votare. Ci tengo a precisarlo. Ho cercato di correggermi, ma purtroppo era già sparita. Il secondo punto è stato respinto.

Terzo punto: a presentare nelle Commissioni Consiliari competenti entro 15 giorni il piano di azionamento acustico e quello di risanamento ambientale predisposti dalla società Consulting & Management dell'ingegner Ezio Rendina. Prego, votare.

I votanti sono 25 sempre. 1 astenuto: Seracini. I contrari sono 13. I contrari sono: Bottari, Casadio, Borlone, Casella, Donati, Gasparini, Lazzari, Nardio, Sirtori, Terzi, Trebino, Viganò e Zucconi. Il terzo punto è stato respinto. Favorevoli 11. 13 contrari, 11 favorevoli, 1 astenuto, quindi il punto è stato respinto.

Passiamo al quarto punto: portare in Consiglio Comunale ... per la loro adozione, la loro approvazione non appena decorsi i termini previsti dalla legge.

Prego, i Consiglieri votare. I votanti sono sempre 25. Sono 13 i no e 12 i sì. Respinto. I contrari sono: Borlone, Bottari, Casadio, Casella, Donati, Gasparini, Lazzari, Nardio, Sirtori, Terzi, Trebino, Viganò e Zucconi. Il quarto punto è stato respinto.

Quinto punto: il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad approvare tali piani prima dell'adozione del PGT. Prego, i signori Consiglieri votare. Sono 25 i votanti. 12 sì, 13 no. Bottari, Lei che fa sempre le prediche agli altri, stia un po' zitto, per favore. Bottari, stia zitto. I contrari sono: Borlone, Bottari, Casadio, Casella, Donati, Gasparini, Lazzari, Nardio, Sirtori, Terzi, Trebino, Viganò, Zucconi. Favorevoli 12, contrari 13, respinto. Il punto N. 5 è stato respinto.

Punto N. 6: il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad inserire nel bilancio di previsione l'impegno di spesa per le opere di risanamento previste dal piano di risanamento acustico.

Lo stesso vale per la Consigliere Monti. No, stare zitta. 25 sono i votanti. Astenuti: zero, nessuno. 13 no e 12 sì. Respinta. I contrari sono: Borlone, Bottari, Casadio, Casella, Donati, Gasparini, Lazzari, Nardio, Sirtori, Terzi, Trebino, Viganò, Zucconi.

Abbiamo anche chiuso il settimo punto all'Ordine del Giorno.

**PUNTO N. 8 - O.d.G.- CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO
2011**

**MOZIONE N. 2 DEL 21.2.2011 AD OGGETTO: "COSTITUZIONE
DELLA CONSULTA DELLO SPORT" A FIRMA DEL CONSIGLIERE P.
MICHELI E ALTRI**

PRESIDENTE

Ottavo punto all'Ordine del Giorno: mozione N. 2 del 21 febbraio N. 11 ad oggetto "Costituzione della consulta dello sport" a firma del Consigliere Paolo Micheli. Consigliere Micheli, se vuole... Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE MICHELI PAOLO

Vi leggo soltanto l'impegno della mozione.

"Il Consiglio Comunale di Segrate impegna il Sindaco e gli Assessori competenti d'istituire e poi convocare al più presto una consulta dello sport segratese costituita dai rappresentanti delle associazioni e realtà sportive e ricreative interessate dalla conseguente messa in liquidazione della società sportiva dilettantistica Acqua Marina Segrate s.r.l. per trovare collegialmente le soluzioni più opportune in vista delle problematiche conseguenti.

La mozione chiede un impegno da parte del Sindaco e della Giunta di andare a creare un organo di tipo consultivo.

Il senso dell'organo consultivo è molto semplice. Va a rispondere a quella esigenza naturale che non è soltanto delle associazioni, ma credo di tutti quelli che si appassionano del nostro territorio, che è l'esigenza di partecipazione.

Giusto per raccontarvi. Quando questa settimana è stato pubblicato l'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale di questa sera, tantissime associazioni mi hanno chiamato.

Diverse persone mi hanno chiamato per erano contente di questa cosa perché l'idea di poter intervenire, partecipare, dire la propria, senza dovere per forza dettare degli obblighi, oppure avere maggiori informazioni dal Comune rispetto a quello che sarà il futuro dello sport è qualcosa che evidentemente sta a cuore a tanti.

In assoluto io ritengo che sia una cosa buona. Poi volevo specificare una cosa. Questa non è una mozione

che porta all'istituzione della Consulta dello Sport. Va in quella direzione, ma in realtà impegna il Sindaco e la Giunta a creare la Consulta dello Sport.

Cosa vuol dire. Dice al Sindaco e alla Giunta, guardate, il Consiglio Comunale vuole creare la Consulta dello Sport.

Voi adesso impugnate i vostri uffici a fare un regolamento che sia condiviso da tutti per portare avanti questa Consulta dello Sport.

Tra l'altro, visto che c'è l'Assessore Pedroni, magari potrebbe rispondere lui immagino.

Devo dire che Pedroni ha sempre lavorato molto bene con consulte anche di altro tipo in passato. Secondo me è qualcosa in assoluto di positivo.

Quello che è successo però oggi è che alle 5.00 mi ha chiamato la Segretaria dicendomi che c'erano dei vizi di tipo formale nella mozione che andavamo a presentare.

Semplicemente adesso chiedo gentilmente alla Segretaria se può esplicitare quali sono questi vizi di tipo formale.

Io congelerei la mozione, magari facciamo un giro in Commissione e la presenterei la prossima volta correggendo questi vizi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Micheli. Prego, Segretario Generale.

SEGRETARIO

Ci riferiamo all'articolo 54 Consulte Comunali del vigente statuto comunale. Siccome non è formulata bene. Avrebbe dovuto essere scritta in una maniera diversa. Allora dava l'impressione che ad istituire la consulta fossero Sindaco ed Assessori, mentre nella realtà l'articolo 54 siccome demanda ad un regolamento, il regolamento è di competenza consiliare, terzo comma dell'articolo 54, adesso glielo leggo, le consulte vanno organizzate per materie, deve essere dato un numero alla composizione, la durata, il tipo di attività e le funzioni e quindi doveva essere scritta in una maniera diversa.

L'abbiamo spiegato anche al Consigliere Rosa perché eravamo insieme con il Presidente Zucconi, con l'avvocato Aldini e abbiamo riportato al Consigliere tutti gli elementi che non avrebbero consentito di

poter procedere alla discussione di questa... Come non è vero? Lo legga bene.

CONSIGLIERE MICHELI PAOLO

Faccio questa proposta però alla Segretaria. Onde evitare di perdere ulteriormente tempo e soldi perché è assurdo... (interruzione registrazione).